

La Quaresima: Gesù nel deserto

Matteo 4, 1-11

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a capire che Gesù, pur essendo Figlio di Dio, sceglie liberamente di restare fedele al Padre anche nella prova, e che la Quaresima è un cammino per allenarci a fare lo stesso.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Gesù vive davvero la fame e la fatica del deserto: è vero uomo. Ogni tentazione prova a staccarlo dalla fiducia nel Padre, ma lui risponde sempre restando fedele, senza usare il proprio potere per sé.

NOTA TEOLOGICA

Il tentatore parte da una verità — «Se tu sei Figlio di Dio» — e prova a deformarla, suggerendo a Gesù di vivere la propria figliolanza come possesso invece che come dono ricevuto dal Padre. In ciascuna delle tre risposte, tratte dal Deuteronomio, Gesù sceglie l'obbedienza filiale invece del pane, dello spettacolo o del potere: la stessa via che percorrerà fino alla Pasqua.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare le tentazioni come dialoghi comici con «il diavolello sulla spalla»: sono una prova reale. Non dire che Gesù abbia rischiato di peccare come noi: resta senza peccato, ma la fatica della prova è vera.

RIFERIMENTI CCC
391-395, 538-550

DURATA SUGGERITA
45 minuti